Ambiti progettuali esclusi

- Attività direttamente connesse ai combustibili fossili;
- Attività connesse alle discariche di rifiuti, agli inceneritori e agli impianti di trattamento meccanico biologico (con eccezioni);
- Attività nell'ambito di sistema di scambio di quote di emissione dell'UE (ETS);
- Attività nel cui processo produttivo venga generati rifiuti speciali pericolosi (con eccezioni).

Progetti di innovazione

- **Requisiti:**
  - Riduzione dei consumi energetici della struttura produttiva non inferiore al 3%;
  - Riduzione dei consumi energetici dei processi interessati non inferiore al 5%.
- **Definizioni:**
  - **Sito:** una o più unità locali o stabilimenti insistenti sulla medesima particella catastale;
  - **Processo:** insieme di attività correlate o interamente integrate nella catena del valore.
- **Limiti:**
  - Un progetto per annualità;
  - Un progetto per sede produttiva (con eccezioni);
  - Plafond annuale di €50 milioni per ogni soggetto beneficiario.

- **Versamento acconto:** 20% entro 30 giorni dalla comunicazione di prenotazione del credito.

Costi ammessi

- Beni strumentali all'esercizio di impresa (ex allegato A e B Legge n.232/2016), ovvero 4.0;
- Beni strumentali all'esercizio di impresa finalizzati all'autoproduzione di energia da fonti rinnovabili destinata all'autoconsumo;
- Progetti di innovazione avviati dal 1° gennaio 2024 e completati entro il 31 dicembre 2025;
- Formazione finalizzata all'acquisizione o al consolidamento delle competenze nelle tecnologie rilevanti per la transizione digitale ed energetica dei processi produttivi.

Data di avvio del progetto: data del primo impegno giuridicamente vincolante.

Data di completamento: art.109 Tuir – fine lavori – data attestato formazione

Beni FER: Beni strumentali all'esercizio di impresa finalizzati all'autoproduzione di energia da fonti rinnovabili destinata all'autoconsumo.

- **Requisiti**:
    - Localizzati sulle stesse particelle catastali della struttura produttiva o su particelle differenti;
    - Connessi alla rete elettrica per il tramite di punti di prelievo (POD) esistenti e riconducibili alla stessa struttura produttiva.
- **Costi ammessi**: gruppi di generazione dell'energia elettrica, servizi ausiliari di impianto, trasformatori, misuratori dell'energia elettrica, impianti di stoccaggio;
- **Dimensionamento impianti**: non eccedente il 5% del fabbisogno energetico della struttura produttiva;
- **Costo massimo ammissibile**: calcolato in €/kW;
- Da allacciare alla rete dei produttori di energia **entro un anno** dalla data di completamento del progetto.

Attività di formazione: Formazione finalizzata all'acquisizione o al consolidamento delle competenze nelle tecnologie rilevanti per la transizione digitale ed energetica dei processi produttivi.

- **Requisiti**:
    - Durata non inferiore a 12 ore, anche in modalità a distanza;
    - Rilascio di attestazione finale;
    - Erogata da soggetti esterni;
    - Su uno o più moduli formativi presenti negli ambiti ammessi.
- Obblighi: almeno un modulo di durata > 4 ore per ambito (digitale ed energetico);
- Spese ammesse: costi relativi ai formatori, costi di esercizio, costi di consulenza, spese di personale, spese generali indirette.

Determinazione del risparmio energetico

- **Confronto tra due valori**:
    - Stima dei consumi energetici annuali conseguibili tramite gli investimenti;
    - Consumi energetici registrati nell'esercizio precedente all'avvio del progetto.
- **Casi particolari**:
    - Mancanza di dati energetici: stima operata attraverso analisi dei carichi energetici;
    - Imprese che hanno variato prodotti e/o servizi: riduzione calcolata rispetto ai consumi medi registrati nel periodo di attività;
    - Imprese di nuova costituzione: determinazione dello scenario controfattuale.

Cumulo

- Divieto di cumulo con Credito d'imposta Zes Unica e credito d'imposta beni strumentali 4.0;
- Ammesso il cumulo con altre agevolazioni che hanno ad oggetto i medesimi costi, purché non si superi il costo sostenuto;
- Divieto di doppio finanziamento con altre agevolazioni UE.

Conversione progetto 5.0 a 4.0

- Possibile accedere al credito d'imposta beni strumentali 4.0 a seguito di comunicazione ex post;
- Oneri documentali 4.0 assolti con l'adempimento di quelli previsti per il credito 5.0.

Iter richiesta Credito d'imposta

1. **Comunicazione ex ante:** identificazione del progetto, data di avvio e ultimazione, investimenti agevolabili, importo del credito, certificazione ex ante;
2. **Comunicazioni periodiche:** entro 30 giorni, l'impresa comunica l'effettuazione degli ordini, il versamento dell'acconto e gli estremi delle fatture. Entro il 31 dicembre 2024 (se il progetto si completa entro il 30 aprile 2025), l'impresa comunica l'effettuazione degli ordini e il versamento dell'acconto del 50%;
3. **Completamento del progetto:** entro il 28 febbraio 2026, l'impresa trasmette la comunicazione al GSE contenente tutti i dati del progetto;
4. **Fruizione del credito:** decorsi 10 giorni, l'impresa può compensare il credito in una o più quote entro il 31 dicembre 2025. L'ammontare non utilizzato può essere compensato in 5 quote annuali.

Attività GSE

- Trasmette all'ADE l'elenco delle imprese beneficiarie;
- Esegue controlli in loco e documentali;
- Esercita attività di vigilanza;
- Comunica al MIMIT il raggiungimento degli obiettivi climatici;
- Trasmette mensilmente al MIMIT l'elenco delle imprese che hanno trasmesso la comunicazione ex ante;
- Rende pubblico l'importo delle risorse disponibili.

Certificazioni ex ante ed ex post

- **Modelli:** disponibili sulla piattaforma del GSE.
- **Contenuto:**
    - Ex ante: riduzione dei consumi energetici conseguibili;
    - Ex post: effettiva realizzazione degli investimenti.
- **Forma:** perizia tecnica asseverata.
- **Soggetti abilitati:** EGE, ESCO, organismi di valutazione della conformità, ingegneri iscritti nella sezione A dell'Albo professionale.

Perizia tecnica asseverata

- **Modelli:** disponibili sul sito del GSE
- **Contenuto:** attestazione delle caratteristiche tecniche 4.0 e dell'interconnessione al sistema aziendale.
- **Settore agricolo:** la perizia può essere rilasciata anche da un dottore agronomo o forestale o da un perito agrario laureato.